

È morto il capo della Polizia Antonio Manganelli

Pubblicato: Mercoledì 20 Marzo 2013

✖ Il capo della Polizia Antonio Manganelli è morto questa mattina a seguito della grave emorragia cerebrale che lo aveva colpito nel febbraio scorso.

Nel pomeriggio del 24 febbraio 2013 venne ricoverato d'urgenza ed operato all'Ospedale San Giovanni Addolorata di Roma, per la rimozione di un ematoma cerebrale, conseguenza di un'emorragia. L'intervento è stato definito perfettamente riuscito, al paziente è stato indotto il coma farmacologico.

Questa mattina, 20 marzo, la notizia.

Dopo la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Napoli si è specializzato in Criminologia clinica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Negli anni ottanta numero due del Nucleo anticrimine della Polizia di Stato, collabora anche con i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Nel 1991 diviene direttore dello SCO (Servizio centrale operativo) e del Servizio Centrale di Protezione dei collaboratori di giustizia, poi dal 1997 questore a Palermo e dal 1999 a Napoli.

Divenuto prefetto nel 2000, è stato nominato direttore centrale della Polizia criminale e vicedirettore generale della Pubblica Sicurezza, incarico nel quale dal 2001 ha assunto le funzioni vicarie del capo della Polizia Gianni De Gennaro.

Il Consiglio dei ministri lo ha nominato capo della Polizia il 25 giugno 2007.

Docente di Tecnica di polizia giudiziaria all'Istituto superiore di Polizia, ha pubblicato saggi in materia di tecnica investigativa e sequestri di persona.

(fonte wikipedia)

Tra i primi a commentare la notizia l'ex ministro dell'interno **Roberto Maroni** che a Manganelli aveva dedicato il successo alle elezioni regionali: «Ciao Antonio – ha scritto sul suo profilo Twitter – maestro di vita e amico vero. Rimarrai per sempre nel mio cuore».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it